

VERBALE N. 7

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 10 OTTOBRE 2018

Il giorno 10 ottobre 2018 alle ore 11,30 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 17242 del 3.10.2018.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| - Marialisa Boschetti | - Componente |
| - Francesco Caracciolo | - “ |
| - Pietro Ferretti | - “ |
| - Alberto Maccarini | - “ |
| - Giovanni Merlino | - “ |
| - Renato Perversi | - “ |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |

Sono assenti i Signori: Fabrizio Giannelli, Giovanni Roncalli (componenti di Giunta) e la Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni (Revisore dei Conti).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la nota agli atti di prot. n. 17242 del 3.10.2018, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Ratifica determinazione n. 13 dell'1.10.2018 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito al "Progetto L.E.A. (Libera e Autonoma) – Interventi per l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza;
3. Approvazione schema di convenzione tra la Camera di Commercio di Pavia e la Camera di Commercio di Matera per l'esercizio in comune della funzione dirigenziale;
4. Camera di Commercio di Pavia – Attribuzione dell'incarico di Segretario Generale facente funzione;
5. Parco Tecnico Scientifico di Pavia S.c.r.l. – Nomina componente del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dell'Ente camerale;
6. Job Camere S.r.l. in liquidazione – Determinazioni in merito alla cessione totalitaria delle quote;
7. Fondo risorse decentrate-Risorse variabili – Incremento ex art. 67-comma 4-CCNL del personale del comparto "Funzioni locali" sottoscritto il 21.5.2018 – Anno 2018.

DELIB. N. 84

TITOLO COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 10.10.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	presenti: 7
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Renato Perversi	Componente	Presente	
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

- 1) Ricorso avverso il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018 “Riduzione del numero delle Camere di Commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell’articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219”- Ordinanza del Consiglio di Stato del 30.8.2018 – Aggiornamenti in merito

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 2 del 18.9.2018 sull’argomento, informa dei contatti avuti per le vie brevi con il Prof. Aldo Travi a proposito della fissazione, da parte del TAR Lazio, dell’udienza di merito relativa all’ordinanza del Consiglio di Stato n. 3962 del 30 agosto scorso con cui quest’ultimo ha accolto l’appello e, per l’effetto, in riforma dell’ordinanza impugnata, ha accolto l’istanza cautelare in primo grado nel ricorso promosso dall’Ente camerale avverso il Decreto Ministro dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2018. Non essendo infatti pervenuta, al momento, alcuna comunicazione dal parte del TAR e considerati i tempi di notifica previsti dalla normativa vigente, l’udienza in questione non si terrà presumibilmente prima dell’inizio del nuovo anno.

Il Presidente prosegue aggiornando i Colleghi su alcune questioni già esaminate nella seduta del 18 settembre, a partire dall’incontro chiesto congiuntamente con i Presidenti delle Camere di Brindisi, Massa Carrara, Pordenone, Rieti e Terni al Presidente di Unioncamere Carlo Sangalli. Come già evidenziato, non vi è stata alcuna risposta a tale richiesta ma solo contatti informali da parte di Unioncamere, principalmente improntati ad un intervento di conciliazione per favorire la conclusione del percorso di riforma del sistema camerale, con particolare riferimento a possibili incontri che consentano una positiva soluzione del processo di accorpamento che coinvolge l’Ente camerale pavese.

Nel corso dell’Assemblea dei Presidenti, tenutasi il 3 ottobre u.s., Sangalli ha infatti sottolineato che la riorganizzazione che le Camere hanno affrontato e stanno tuttora affrontando non è certo semplice e di facile attuazione, se si considerano appartenenze territoriali e associative che sicuramente complicano la convivenza; se si vuole però che la riforma non sia dettata dall’alto ma venga trasformata in una autoriforma vera e condivisa occorre far fronte, con grande senso di responsabilità e con urgenza, alle difficoltà che rallentano questo percorso in quanto la situazione di incertezza, creatasi anche per i ricorsi

presentati da alcune Camere, indebolisce la stessa Unione e tutta la struttura nel suo complesso, non favorendone certo il rilancio. Occorre invece che l'impegno di tutte le Camere sia teso, con unità e coesione, al completamento di un percorso di trasformazione che possa considerarsi il risultato finale di una sfida vincente, volto a rafforzare e migliorare l'intero sistema camerale e di cui lui stesso si farà garante.

Con riguardo poi all'incontro dell'8 ottobre con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, Sen. Gian Marco Centinaio, il Presidente ricorda che è stato affrontato, alla presenza dei Colleghi di Giunta, il tema della riforma del sistema camerale. Il Ministro - al quale sono state illustrate le ragioni del percorso intrapreso dall'Ente camerale pavese, nell'ambito del prospettato accorpamento con le Camere di Commercio di Cremona e Mantova, finalizzato al rispetto degli elementi necessari a garantire un processo di integrazione equilibrato che tenga conto delle specifiche esigenze di tutti i territori, con particolare riferimento alla individuazione della sede legale - si è detto interessato a una possibile soluzione che consideri anche l'eventualità che la Camera pavese rimanga autonoma. Successivamente, con i rappresentanti delle categorie produttive ed economiche locali, ha quindi affrontato diversi temi incentrati sulle possibilità di sviluppo del territorio nei settori di sua competenza, a partire dalle produzioni agricole, vino e riso, auspicando che vi sia una maggiore collaborazione e coesione progettuale da parte dei protagonisti del mondo legato alla produzione vitivinicola pavese.

A completamento delle tematiche trattate il Presidente riferisce di iniziative legislative, da parte alcuni deputati, per la modifica della legge delega (L. 124/2015) e del relativo decreto di attuazione (D. Lgs 219/2016) di riforma del sistema camerale, con particolare riferimento:

- al numero minimo di imprese e unità locali iscritte al Registro Imprese, che consentono la non obbligatorietà del processo di accorpamento (attualmente pari a 75.000), da ridurre a 40.000;
- ai criteri che consentono il mantenimento di Camere con un numero di imprese e unità locali iscritte al Registro Imprese inferiore al citato limite (specificità geo-economiche dei territori e delle circoscrizioni territoriali di confine, ex art. 3-lett. d-D. Lgs. 219/2016, se è comprovata la rispondenza a criteri di efficienza ed equilibrio economico; province montane, di cui alla legge 56/2014-art. 1-comma 3, se è comprovata la rispondenza a

criteri di efficienza ed equilibrio economico; territori montani delle regioni insulari privi di adeguate infrastrutture e di collegamenti pubblici stradali e ferroviari, ex art. 3- lett. e- D. Lgs. 219/2016, se è comprovata la rispondenza a criteri di efficienza ed equilibrio economico), tra i quali prevedere che siano le Regioni ad indicare il numero complessivo delle Camere, in relazione al proprio territorio, sempre che sia assicurata la loro sostenibilità economica;

ed invita i Colleghi ad una riflessione su quanto illustrato, con particolare riferimento alla posizione di Unioncamere e all'ipotetico interesse delle rappresentanze politiche alla riforma camerale.

Si apre quindi un confronto dal quale emergono criticità, da tutti condivise e già rilevate in altre occasioni, rispetto al ruolo assunto da Unioncamere. Si ricorda infatti che, già lo scorso anno, erano state avanzate ripetute richieste di intervento affinché l'Unione si facesse portavoce della posizione pavese presso le Camere di Cremona e Mantova verificando, in modo particolare con la Camera di Commercio di Mantova, la reale sussistenza di motivi concreti a supporto della posizione di chiusura assunta nei confronti della Camera di Pavia, oltre al fatto che la stessa si era impegnata a coordinare un confronto per la costruzione di condivise condizioni di accorpamento in cui venissero riconsiderati i presupposti di avvio del processo, tenendo conto delle esigenze di tutte e tre le Camere. Interviene a tal proposito il componente di Giunta Francesco Caracciolo il quale, nel ribadire tali criticità, esprime il proprio convincimento nel mantenere comunque aperte le possibilità di dialogo e di incontro eventualmente proposte da Unioncamere. Ritiene inoltre molto positivo il confronto avviato con il Ministro Centinaio e al contempo sottolinea la necessità di proseguire con le azioni già intraprese nel sistema camerale. Analogamente si esprime il componente di Giunta Renato Perversi, rispetto alla prosecuzione dei contatti con le rappresentanze politiche nonché delle strategie già perseguite all'interno del sistema.

A conclusione del dibattito, preso atto dei contributi espressi, il Presidente ribadisce l'efficacia dell'orientamento della Camera pavese in merito all'accorpamento contestualmente condividendo l'opportunità di accogliere positivamente un eventuale intervento volto alla conciliazione promosso da Unioncamere.

2) Partner Sviluppo Impresa-PASVIM SPA

Il Presidente informa che nei giorni scorsi ha avuto notizia, a seguito di contatti informali con i vertici societari di Partner Sviluppo Impresa-PASVIM SPA, della volontà della medesima di liquidare la quota di capitale detenuta dall'Ente camerale.

Sulla questione il Presidente ricorda che, in applicazione del D. Lgs. 175/2016 ed in particolare dell'art. 24, l'Ente – con determinazione adottata d'urgenza dal Presidente n. 13 del 28.9.2018 e ratificata dalla Giunta con deliberazione n. 69 del 17.10.2018 - ha approvato la ricognizione straordinaria delle società partecipate confermando, tra l'altro, la dismissione della propria partecipazione in Partner Sviluppo Impresa-PASVIM Spa a cui è seguita una procedura ad evidenza pubblica per la dismissione delle n. 197.377 azioni possedute - per un valore nominale complessivo di € 197.377,00 pari all'1,329% del capitale - andata deserta. Conseguentemente, ai sensi della succitata normativa, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 3506 del 21.2.2018, l'Ente ha chiesto alla Società la liquidazione della quota di capitale posseduta.

Il Presidente conclude evidenziando che per procedere alla liquidazione, la Società dovrà effettuare una valutazione, ai sensi dell' art. 2437 ter C.C., al fine di definire il valore da liquidare all'Ente.

La Giunta prende atto.

3) Autunno Pavese 2018 e Progetto Mirabilia European Network “Borsa Internazionale del Turismo Culturale”

Il Presidente, ricordato che nei giorni dal 5 all'8 ottobre 2018 si è tenuta al Palazzo delle Esposizioni la tradizionale manifestazione “Autunno Pavese”, esprime compiacimento per i risultati ottenuti in termini di affluenza di pubblico e di soddisfazione da parte sia degli espositori che dei visitatori.

Particolarmente apprezzato è stato anche lo spettacolo “Terra Pavese” - evento collaterale promozionale in ambito cittadino, inteso a favorire la creazione di un rapporto fortemente sinergico con l'ambiente urbano nel suo complesso - tenutosi al Teatro Fraschini lo scorso 26 settembre, che ha riscosso grande consenso e partecipazione.

Il Presidente, a cui si associano anche i componenti di Giunta, si congratula quindi con la struttura camerale per il buon lavoro di ristrutturazione e di rivalorizzazione svolto al Palazzo delle Esposizioni nonché per l'ottima organizzazione della manifestazione e di tutte le attività ad essa complementari, curata dall'Azienda Speciale Pavisviluppo.

Prosegue poi illustrando brevemente il programma della “Borsa Internazionale del Turismo Culturale”, articolato su 3 giornate comprendenti:

- il 25 ottobre: pre-tour per buyers e giornalisti del settore turismo in Oltrepò Pavese con visita alla Fondazione Bussolera-Branca, alla Tenuta le Fracce e al Consorzio Club del Buttafuoco Storico; visita guidata al centro storico della Città di Pavia e successivo trasferimento in Lomellina con visita a Vigevano, ove si terrà la cena presso la Scuderia del Castello; per i buyers e giornalisti food&drink, hystory walk in lingua inglese nel centro storico della Città di Pavia con cena presso strutture convenzionate;
- il 26 ottobre: nella mattinata, al Palazzo delle Esposizioni, inaugurazione della “Borsa Internazionale del Turismo Culturale” - con saluti istituzionali, tavola rotonda, evento convegnistico per buyers, giornalisti, seller e autorità – e a seguire la premiazione del vincitore del “Premio Mirabilia ARTinART”; nel pomeriggio avvio sessione di incontri B2B per buyer e seller e, a conclusione di giornata, cena di gala presso l'Aula del '400 in Università, con rievocazione della Battaglia di Pavia e accompagnamento musicale con arpa celtica e flauto;

- il 27 ottobre: al Palazzo delle Esposizioni sessione di incontri B2B che si concluderanno nel pomeriggio; successiva partenza dei partecipanti.

Il Presidente conclude auspicando che quest'ultima iniziativa rappresenti per la Città di Pavia e la sua provincia, un'importante opportunità per far conoscere e apprezzare le proprie peculiarità eno-gastronomiche, culturali e turistiche non solo a livello nazionale ma anche internazionale e che possa conseguire il giusto successo e apprezzamento.

DELIB. N. 85	TITOLO	RATIFICA DETERMINAZIONE N. 13 DELL'1.10.2018 ADOTTATA D'URGENZA DAL PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN MERITO A "PROGETTO LIBERA E AUTONOMA-L.E.A. - INTERVENTI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E L'AUTONOMIA ABITATIVA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA"
---------------------	---------------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 10.10.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di necessità e urgenza la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

Il Presidente

premessi che con D.P.C.M. del 25 luglio 2016 sono stati ripartiti alle Regioni e alle Province Autonome le risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui al paragrafo 4 del Piano nazionale straordinario contro la violenza di genere, per la realizzazione delle quattro linee di azione ivi previste, destinando a Regione Lombardia risorse per Euro 1.839.500,00, da cofinanziare con risorse proprie;

considerato il conseguente Programma regionale 2017/2019, di cui alla D.G.R. 6947 del 24 luglio 2017, che peraltro stanziava per il territorio della provincia di Pavia un finanziamento di Euro 107.455,57 per l’inserimento lavorativo e l’autonomia abitativa delle donne vittime di violenza e vista l’adesione della Rete Interistituzionale Territoriale Antiviolenza di Pavia, per il tramite del Comune di Pavia con funzioni di capofila, a tale iniziativa regionale;

richiamata la D.G.R. n. 7546 del 18 dicembre 2017 con cui, sulla citata finalità di reinserimento lavorativo e di autonomia abitativa, è stato definito il progetto pavese “Libera e Autonoma” (L.E.A.);

richiamata la nota in atti prot. CCIAA n. 11773/2018 con cui il Comune di Pavia, alla luce del D.D.U.O. Regionale n. 6688 del 10 maggio 2018, proponeva all’Ente camerale di aderire a un’équipe multidisciplinare con funzioni di definizione e validazione dei percorsi personalizzati in cui si sviluppa L.E.A., da organizzare per sotto-gruppi in relazione agli specifici interventi progettuali da definire e attuare, secondo un regolamento da adottare in fase iniziale;

considerato che con il Decreto n. 6688/2018 testè citato Regione Lombardia ha approvato le linee guida per la definizione e gestione dei progetti finalizzati all’inserimento lavorativo e all’autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, in cui ricade il progetto pavese L.E.A., con sviluppo delle attività fino al 30 settembre 2019;

richiamata la nota, in atti prot. CCIAA n. 11979/2018, con cui la Camera aderiva all’équipe multidisciplinare;

sottolineato che l’équipe multidisciplinare è composta da Comune di Pavia (Ente Capofila), Centri antiviolenza aderenti alla Rete, Piani di Zona, soggetti accreditati per la

formazione-lavoro, Centro per l'impiego provinciale, Uffici competenti per i servizi abitativi, Associazioni di categoria aderenti, Sindacati;

rilevata l'importanza della partecipazione della Camera alla suddetta équipe, in particolare con riferimento alle azioni di inserimento o reinserimento lavorativo;

letta la nota in atti prot. CCIAA n. 16763 del 26/09/2018 con cui il Comune di Pavia ha trasmesso la bozza di Regolamento di funzionamento dell'équipe multidisciplinare che disciplina le procedure per i progetti personalizzati di inserimento lavorativo e/o di autonomia abitativa, nonché di monitoraggio e verifica dei medesimi, ad opera dell'Equipe nonché l'interazione con la Cabina di Regia, cui afferiscono compiti di governance e di formazione delineati nella scheda programmatica;

considerato che è necessario trasmettere a Regione Lombardia il Regolamento in questione sottoscritto dai soggetti aderenti entro il giorno 1° ottobre 2018., data del primo monitoraggio;

verificato che entro tale data non è calendarizzata una riunione della Giunta Camerale e riconosciuti, pertanto, i motivi di necessità e urgenza del presente provvedimento; con l'assistenza del Segretario Generale

d e t e r m i n a

1. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa, l'adesione al progetto L.E.A. (Libera e Autonoma);
2. di approvare il Regolamento di funzionamento dell'équipe multidisciplinare - Progetto L.E.A. (Libera e Autonoma) allegato al presente provvedimenti di cui costituisce parte integrante (All. "A");
3. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di ratificare il provvedimento adottato d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito a "Progetto Libera e Autonoma-L.E.A. – Interventi per l'inserimento lavorativo e l'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza", con il relativo allegato "A" che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

=====

DELIB. N. 86	TITOLO	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CAMERA DI COMMERCIO DI PAVIA E LA CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA PER L'ESERCIZIO IN COMUNE DELLA FUNZIONE DIRIGENZIALE	
---------------------	---------------	--	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 10.10.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Per la trattazione del presente provvedimento, in sostituzione del Dott. Luigi Boldrin direttamente interessato, assume le funzioni di segretario, ai sensi dell'art. 27 comma 4 dello Statuto e dell'art. 10 del Regolamento della Giunta Camerale, il componente di Giunta presente più giovane di età, Giovanni Merlino.

Assistono alla riunione Elena Maggi del Servizio Segreteria di Presidenza, la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

premessi che è vigente una convenzione tra le Camere di Commercio di Pavia e di Matera, sottoscritta il 27.6.2018, per l'esercizio comune dell'ufficio di Segreteria Generale che fa capo al dott. Luigi Antonio Boldrin, Segretario Generale in carica presso la Camera materana;

considerato che è in fase conclusiva il processo di accorpamento - ai sensi del D.Lgs. n. 219/2016 e del D.M. 16.2.2018 - tra le Camere di Commercio di Matera e di Potenza che condurrà alla costituzione della Camera di Commercio della Basilicata il cui Consiglio, da relativo decreto regionale, si insedierà il 22.10.2018;

richiamata la comunicazione, agli atti di prot. CCIAA n. 15874/2018, con cui il dott. Luigi Antonio Boldrin manifestava all'Ente pavese l'intenzione, in virtù del suddetto accorpamento, di rimettere l'incarico di Segretario Generale presso la Camera di Matera, avanzando al contempo la disponibilità a mantenere il contratto in essere con la medesima per le funzioni di dirigente fino alla sua naturale conclusione (31.12.2019);

richiamata la propria conseguente deliberazione n. 75 del 18.9.2018 che stabilisce di chiedere alla Camera di Matera la condivisione, in via convenzionale, della figura dirigenziale e di cui è stata data comunicazione alla consorella con nota agli atti di prot. CCIAA n. 17165/2018;

viste le note, agli atti di prot. CCIAA n. 17718 e n. 17719/2018, con cui la Camera di Matera ha comunicato che la propria Giunta, nella seduta dell'8.10.2018, con deliberazione n. 80 ha ridefinito l'incarico del dott. Luigi Antonio Boldrin (con accordo integrativo del relativo contratto individuale di lavoro, con scadenza il 31/12/2019) e che, con deliberazione n. 81 ha aderito alla suddetta richiesta di convenzionarsi per l'esercizio in comune dell'Ufficio dirigenziale, approvando anche il relativo schema di convenzione;

esaminato tale schema di convenzione e ritenuto che possa rappresentare una valida soluzione per le criticità organizzative dell'Ente camerale pavese che attualmente non dispone di dirigenti in servizio e si trova ad affrontare importanti eventi promozionali nonché una procedura di accorpamento, con le Camere di Commercio di Cremona e Mantova, in attuazione del D.M. del 16.2.2018, attualmente sospesa stante l'accoglimento del ricorso sul giudizio cautelare da parte del Consiglio di Stato a proprio favore;

preso atto che l'Unioncamere Italiana e il Ministero dello Sviluppo Economico, presso cui sono state effettuate opportune verifiche per le vie brevi dagli uffici camerali competenti, hanno dato positivo riscontro alla suddetta procedura di condivisione, in via convenzionale, della figura dirigenziale presente presso la Camera di Matera;

richiamato l'art. 15 della Legge 241/90 che disciplina gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni nonché l'art. 10 del Regolamento camerale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi che prevede la possibilità, per lo svolgimento di funzioni caratterizzate da un elevato grado di specializzazione, di costituire Uffici in comune con altre Camere di Commercio o di individuare servizi da gestire in forma associata;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare in ogni sua parte, per le motivazioni esposte in premessa, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Ente camerale pavese, lo schema di convenzione tra la Camera di Commercio di Pavia e la Camera di Commercio di Matera per l'esercizio comune dell'Ufficio dirigenziale, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (All. "B");
2. di autorizzare il Presidente pro tempore Franco Bosi alla sottoscrizione della convenzione di cui trattasi autorizzandolo ad apportare, qualora ve ne fosse necessità, modifiche non sostanziali alla medesima;
3. di dare atto che la convenzione in argomento, a pena di nullità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 – comma 2bis – legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

=====

IL SEGRETARIO
(Giovanni Merlino)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 86 assunta in data odierna con cui è stato approvato lo schema di convenzione tra la Camera di Commercio di Pavia e la Camera di Commercio di Matera per l'esercizio comune dell'ufficio dirigenziale, rivestito dal Dott. Luigi Antonio Boldrin, con decorrenza a far tempo dal 12.10.2018 e fino al 31.12.2019;

ricordato che tale convenzione si è resa necessaria in quanto attualmente l'Ente camerale non dispone di dirigenti in servizio e sottolineato che il Dott. Boldrin – che ha già coperto, a partire dal dicembre 2016, la posizione dirigenziale di vertice – ha dato prova di ottime capacità organizzative e manageriali, forte orientamento al risultato ed elevata professionalità, dimostrati anche dai considerevoli livelli di performance individuale e organizzativa raggiunti;

ricordato altresì che, oltre alle importanti attività che in questa fase l'Ente camerale si trova a presidiare, è in corso anche la procedura per l'accorpamento delle Camere di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, in attuazione del D.M. del 16.2.2018, attualmente sospesa stante l'accoglimento del ricorso sul giudizio cautelare da parte del Consiglio di Stato a proprio favore;

considerato che la presente fase richiede continuità anche rispetto all'esercizio delle funzioni di Segretario Generale e ravvisata una particolare urgenza che fonda il ricorso all'incarico di facente funzioni, nelle more della definizione della nuova organizzazione dell'Ente;

evidenziato che, per le già richiamate ragioni di economicità e di urgenza, si ritiene opportuno conferire l'incarico di Segretario Generale facente funzioni al Dott. Luigi Antonio Boldrin - regolarmente iscritto all'elenco di cui all'art. 20, c.4, Legge 580/93 – per il periodo dal 12.10.2018 al 31.12.2019, salvo il verificarsi, prima di tale ultima data, dell'insediamento del Consiglio della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia (che comporterebbe l'automatica decadenza dall'incarico);

ritenuto di riconoscere al Dott. Luigi Antonio Boldrin una retribuzione di risultato pari ad un importo massimo di € 15.000,00 lordi, che sarà erogata in misura proporzionale al grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati;

richiamati gli articoli 20 della Legge 580/93, 27 dello Statuto Camerale e 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano le funzioni del Segretario Generale;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di attribuire, per le motivazioni e alle condizioni esposte in premessa, al Dott. Luigi Antonio Boldrin l'incarico di Segretario Generale facente funzioni presso la Camera di Commercio di Pavia, a far data dal 12.10.2018 e fino al 31.12.2019, salvo il verificarsi, prima di tale ultima data, dell'insediamento del Consiglio della Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia;
2. di riconoscere al Dott. Luigi Antonio Boldrin una retribuzione di risultato per un importo massimo pari a € 15.000,00 lordi, che sarà erogata in misura proporzionale al grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

=====

IL SEGRETARIO
(Giovanni Merlino)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)

DELIB. N. 88	TITOLO	PARCO	TECNICO	SCIENTIFICO	S.C.R.L. -
	DESIGNAZIONE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RAPPRESENTANZA DELL'ENTE CAMERALE				

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 10.10.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 133 del 17.12.2015 con cui, dopo opportuni approfondimenti e valutazioni, è stata ritenuta non indispensabile ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente camerale, ai sensi dell'art. 1 – comma 611 e seguenti – della Legge 190/2014, la partecipazione nella Società Parco Tecnico Scientifico S.c.r.l.;

ricordato che, a seguito di tale decisione, l'Ente nel 2016 ha aderito ad una procedura congiunta con Provincia e Comune di Pavia – soci con una percentuale di capitale sociale paritetica a quella camerale corrispondente al 13,61% - mediante un'unica gara ad evidenza pubblica per l'alienazione del totale delle partecipazioni dagli stessi possedute e preso atto che la procedura è andata deserta;

ricordato altresì che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 14398 del 31/8/2017, la Camera ha comunicato alla Società in questione il proprio recesso dalla compagine societaria, ai sensi degli artt. 15 e 16 dello Statuto della medesima;

evidenziato che la Società, pur essendo trascorsi i termini statutari, non ha ancora formalizzato il recesso dell'Ente che deve essere effettuato tramite convocazione di un'Assemblea Straordinaria dei soci in quanto comporta anche la diminuzione di capitale sociale per un importo pari al valore della quota camerale;

vista la nota del 2.10.2018, agli atti di prot. CCIAA n. 17356/2018, con cui Parco Tecnico Scientifico S.c.r.l comunica che - a seguito delle dimissioni di due componenti del Consiglio di Amministrazione ed essendo scaduto il termine di durata del mandato degli attuali amministratori - si rende necessario, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018/2020, al fine di poter far fronte alle oggettive difficoltà di gestione derivanti dalla mancanza dell'organo amministrativo nonché di formalizzare il suddetto recesso;

rilevata pertanto l'opportunità, alla luce di quanto sopra evidenziato, di procedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione della Società in rappresentanza dell'Ente camerale;

ricordato infine che, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, lo svolgimento delle funzioni amministrative è a titolo gratuito, con diritto degli amministratori esclusivamente ad un rimborso delle spese vive sostenute per ragioni del loro ufficio e comprovate a mezzo di adeguati giustificativi;

esaminato, su proposta del Presidente, il curriculum del Prof. Daniele Dondi, Professore Associato di Chimica presso l'Università di Pavia, trasmesso dalla Società ed acquisito agli atti d'ufficio e ritenuto opportuno proporre il suo nominativo per la suddetta carica in relazione all'esperienza e alle competenze sviluppate in campo chimico;

preso altresì atto della disponibilità dello stesso a rivestire la carica;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di designare il Prof. Daniele Dondi, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società Parco Tecnico Scientifico di Pavia S.c.r.l. in rappresentanza dell'Ente camerale, per il triennio 2018/2020.

=====

Indi la Giunta Camerale

ricordato che l'Ente possiede lo 0,124% del capitale sociale, pari ad € 749,40 nominali, di Job Camere Srl in liquidazione - società del sistema camerale che svolge attività di fornitura e gestione risorse umane, servizi di ricerca, selezione, collocamento e supporto per il ricollocamento di personale – il cui capitale sociale ammonta a € 600.000,00;

ricordato altresì che i principali soci della Società in questione sono Infocamere S.c.p.a. (40,69%), CCIAA di Torino (11,10%), CCIAA di Padova (10,58%), CCIAA di Roma (10,30%) e che possono essere soci esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni e le Società del sistema camerale partecipate interamente dalle Camere di Commercio e dalle loro Unioni mentre non è consentita la partecipazione, anche minoritaria, di soggetti aventi natura privatistica;

richiamata la deliberazione n. 37 del 31.3.2017 con cui tale partecipazione è stata ritenuta non strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 1 – comma 611 – della Legge 190/2014;

evidenziato che la Società è in liquidazione dal 28.7.2015, a seguito delle richieste di liquidazione della propria quota avanzate, ai sensi della Legge 147/2013 e della Legge 190/2014, da numerosi soci;

evidenziato inoltre che:

- l'Assemblea dei soci nella seduta del 23.2.2018 ha deliberato all'unanimità il conferimento di mandato al liquidatore, Ing. Francesco Maria Schinaia, per l'esplorazione e verifica dell'interesse di eventuali soggetti all'acquisto totalitario della Società mediante procedura di evidenza pubblica, in una prima fase limitata e orientata alla verifica della presenza di eventuali altri acquirenti e nei limiti di spesa congrui a tale prima fase;
- sulla base del mandato conferito, in data 26.3.2018, è stata pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per la cessione totalitaria delle quote societarie e, a scadenza del termine previsto dall'avviso, sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di due Società;
- sulla base del mandato conferito è stato inoltre affidato un incarico finalizzato alla definizione di una preliminare stima del valore della Società - al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per la valutazione sull'opportunità di prosecuzione della procedura di cessione - risultato da tale stima pari ad € 4.455.000,00; ne consegue una differenza

complessiva tra il valore in caso di cessione e il valore realizzabile con il completamento della liquidazione stimata in un surplus pari a € 135.000,00;

- l'Assemblea dei soci nella seduta del 28 giugno 2018 ha deliberato, all'unanimità, la prosecuzione della procedura di cessione totalitaria delle quote societarie;

rilevato che, alla luce di quanto sopra evidenziato si rende necessaria, da parte di ogni socio, la sottoscrizione di un mandato irrevocabile al liquidatore di Job Camere Srl (All. "C") per lo svolgimento della procedura di cessione totalitaria delle quote societarie;

preso atto che la procedura presenterà le seguenti caratteristiche:

- il prezzo a base d'asta sarà definito anche mediante acquisizione di apposita perizia giurata e sarà comunque tale da garantire una differenza complessiva tra il valore aziendale in caso di cessione e il valore realizzabile con il completamento della liquidazione non inferiore a € 135.000,00;
- non saranno fornite garanzie all'acquirente con riferimento alla durata e agli importi degli eventuali contratti attivi di Job Camere Srl che dovessero essere ceduti contestualmente alle quote societarie;
- non saranno posti all'acquirente obblighi ulteriori rispetto a quelli applicabili in materia di diritto del lavoro e legislazione sociale, dal diritto nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni normative vigenti in materia, in merito alla gestione dei rapporti con il personale contrattualizzato con Job Camere Srl al momento della cessione;
- sarà prevista una clausola contrattuale a carico dell'acquirente per la risoluzione di eventuali contenziosi di qualsiasi tipo che dovessero insorgere con i dipendenti di Job Camere Srl, espressamente obbligandolo a manlevare e tenere integralmente indenne Job Camere Srl ed i suoi soci da qualsiasi richiesta o pretesa dei predetti dipendenti successivamente alla cessione delle quote societarie;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il mandato irrevocabile al liquidatore di Job Camere Srl per lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie relative alla procedura per la cessione totalitaria delle quote societarie, nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "C");

2. di impegnarsi, in caso di esito positivo della procedura suddetta, a cedere la totalità della propria quota di Job Camere Srl in liquidazione al soggetto aggiudicatario.

=====

DELIB. N. 90	TITOLO	FONDO	RISORSE	DECENTRATE-RISORSE
				VARIABILI – INCREMENTO EX ART. 67-COMMA 4- CCNL DEL PERSONALE DEL COMPARTO “FUNZIONI LOCALI” SOTTOSCRITTO IL 21.5.2018 – ANNO 2018

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 10.10.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

visto il CCNL del personale del comparto “Funzioni locali” per il triennio 2016 - 2018 siglato il 21 maggio 2018 - ed in particolare l’art. 67 “Fondo risorse decentrate: costituzione”;

richiamato il comma 4 del suddetto art. 67 ai sensi del quale, in sede di contrattazione integrativa, le parti verificano l’eventualità della integrazione delle risorse variabili sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua del monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, a condizione che nel bilancio dell’Ente sussista la relativa capacità di spesa;

evidenziato che l’integrazione pari alla percentuale massima dell’1,2% è pari a € 17.892,78;

vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che attesta la disponibilità della somma in discorso alla voce 6) Personale-Oneri Correnti del Preventivo per l’esercizio 2018; all’unanimità

d e l i b e r a

1. di stabilire nella misura dell’1,2% la percentuale del monte salari dell’anno 1997 da destinare ad incremento del Fondo risorse decentrate per l’anno 2018 – parte variabile - per un importo complessivo di € 17.892,78;
2. di dare atto che la quantificazione totale del Fondo di cui trattasi, verrà effettuata con determinazione del Segretario Generale.

=====

Alle ore 13,30, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)

Per i provvedimenti n. 86 e 87:

IL SEGRETARIO

(Giovanni Merlino)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)